



PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE
delibere del CIPESS n. 2/2021

PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE – SEZIONE SPECIALE 1

Area Tematica 11 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Settore di Intervento 11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO

“FORMAZIENDA 4.0”

(Deliberazione di Giunta Regionale del Molise n. 220 del 10 luglio 2025)



Sommario

1. Riferimenti programmatici e normativi.....	3
2. Contesto di riferimento.....	3
3. Finalità e obiettivi.....	3
4. Beneficiari dell'Avviso	4
5. Destinatari dell'Avviso.....	5
6. Risorse finanziarie.....	6
7. Caratteristiche generali della Candidatura.....	6
8. Tipologia di interventi	7
9. Spese ammissibili	8
10. Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse e documentazione da trasmettere	9
11. Modalità di valutazione e approvazione delle manifestazioni di interesse.....	10
11.1 Modalità di valutazione.....	10
11.2 Approvazione esiti	12
12. Modalità di gestione degli interventi.....	13
13. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese.....	14
14. Obblighi del Beneficiario	15
15. Obblighi di monitoraggio	17
16. Ispezioni e controlli	18
17. Revoche e permanenza dei requisiti	18
18. Tracciabilità dei flussi finanziari.....	19
19. Comunicazione di avvio del procedimento	19
20. Tutela della Privacy.....	20
21. Quadro di riferimento della politica antifrode.....	20
22. Clausola di salvaguardia.....	21
23. Controversie e Foro competente.....	21
24. Rinvio	21
25. Pubblicazione	21
26. Disposizioni generali e finali.....	21
MODULISTICA ALLEGATA:.....	22



1. Riferimenti programmatici e normativi

Il presente Avviso è programmato in attuazione della normativa di livello comunitario, nazionale e regionale citata nella scheda intervento “FormAzienda 4.0” approvata con D.G.R. n. 220 del 10 luglio 2025, a cui integralmente si rinvia per quanto non espressamente citato nel presente Avviso.

L’intervento non costituisce aiuto di Stato in quanto trattasi di attività che, inerenti al sistema della Formazione Professionale e rivolte alle persone, non ricadono nell’ambito di applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato ai sensi del paragrafo 2.5 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, e dell’articolo 108 del trattato sul finanziamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01).

2. Contesto di riferimento

Il contesto generato dalla pandemia Covid ha determinato un trend negativo delle economie mondiali, nazionali, ma anche e soprattutto locali, con un impatto importante sull’economia e sul lavoro, arrestando i segnali di dinamicità che avevano contraddistinto l’occupazione negli ultimi anni e aggravando le divergenze territoriali e sociali del Paese.

Sull’andamento post-pandemia, secondo i dati forniti per il 2023 da Banca d’Italia, si rileva che dal 2019 la crescita del Pil meridionale è stata inferiore alla media nazionale e a quella del Nord. Un effetto rimbalzo si è avuto a partire dal 2023 con politiche pubbliche più omogenee, soprattutto in termini di investimenti pubblici, trainate dalle risorse a valere sui fondi strutturali e sul PNRR.

Per supportare la fase post pandemica, caratterizzata pertanto da un periodo in cui l’andamento dell’economia sarà difficile da prevedere, l’investimento nelle competenze professionali e/o nella riqualificazione delle stesse risulta fondamentale per favorire un’offerta occupazionale rispondente alle nuove necessità del mercato.

3. Finalità e obiettivi

La Regione Molise, nell’ambito delle misure relative agli interventi per fronteggiare l’emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sulla Sezione Speciale 1 contrasto effetti Covid-19 delle Risorse FSC del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise (PSC Molise), intende attuare, in riferimento alla Linea di “Interventi a favore dell’accrescimento e il potenziamento delle competenze del sistema scolastico, universitario, post-universitario, produttivo e della formazione professionale”, l’intervento “**FormAzienda 4.0**”, diretto ad offrire servizi formativi professionalizzanti, organizzati su "misura" in base alle reali necessità che emergono dal comparto produttivo regionale.

In quest’ottica, l’intervento “**FormAzienda 4.0**” persegue una duplice finalità. Da un lato punta a favorire l’inserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione, promuovendo percorsi formativi per la



qualificazione delle figure professionali più richieste e con maggiori possibilità di immediato inserimento lavorativo nei settori dell'economia regionale a più alto potenziale occupazionale e nei quali maggiori risultano le difficoltà delle imprese ad individuare risorse umane adeguatamente formate. Dall'altro intende sostenere le imprese molisane nei processi di cambiamento, innovazione e modernizzazione, finalizzati a una maggiore competitività, attraverso un forte investimento sul capitale umano e sulle competenze necessarie ad anticipare e accompagnare tali processi e a implementare strategie di sviluppo per nuovi e qualificati posti di lavoro.

Il presente Avviso mira anche ad attivare un supporto all'autoimpiego e autoimprenditorialità in fase di start-up mediante iniziative volte a favorire la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali, offrendo formazione, consulenza, affiancamento all'utenza.

Gli obiettivi che la Regione Molise si pone con il seguente Avviso sono:

- il rafforzamento professionale ed occupazionale di giovani e adulti mediante l'accrescimento delle competenze nell'utilizzo di tecnologie digitali, o *digital skills*, fondamentale per la partecipazione attiva nella società moderna e per lo sviluppo personale e professionale;
- l'accrescimento della competitività delle imprese operanti nel territorio mediante azioni di supporto verso la trasformazione digitale;
- la riqualificazione professionale attraverso l'acquisizione di nuove competenze nell'utilizzo di tecnologie digitali;
- la creazione di condizioni affinché ai lavoratori siano offerte maggiori opportunità lavorative.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso l'organizzazione di percorsi formativi rivolti a:

- imprese del tessuto imprenditoriale molisano che necessitano di riqualificare, riconvertire e/o accrescere le competenze del proprio personale;
- disoccupati e inoccupati a cui verranno offerti percorsi formativi qualificanti e scaturenti dall'analisi dei fabbisogni del tessuto imprenditoriale molisano.

I percorsi formativi devono essere attivati in base alle reali esigenze delle imprese molisane, e finalizzati ad accrescere, riconvertire e/o riqualificare le competenze dei lavoratori e/o dei futuri addetti alla filiera produttiva, attraverso il connubio tra tradizione e innovazione, artigianato e informatizzazione, green economy e aziende 4.0.

4. Beneficiari dell'Avviso

A valere sul presente Avviso possono presentare **manifestazione di interesse finalizzata alla costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI)** al quale affidare l'erogazione dei servizi di politica attiva, i seguenti **partner obbligatori**:

- a. gli **Organismi accreditati per la formazione professionale** presso la Regione Molise, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale del 08/08/2012, n. 533, e ss.mm. e ii.;
- b. i **soggetti accreditati ai servizi per il lavoro** a livello nazionale, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 150 del 2015 e dell'art. 8 del D.M. 11 gennaio 2018, ovvero accreditati in ambito regionale ai sensi del



Regolamento regionale n. 3 del 27/09/2023 e iscritti nell'elenco regionale per i Servizi del Lavoro.

I due partner obbligatori dovranno essere accreditati alla data della presentazione della manifestazione di interesse al presente Avviso e sono tenuti a conservare i requisiti dell'accredimento per tutta la durata del progetto.

Al fine di favorire un modello di governance inclusivo e multi-partecipativo, verrà considerato come elemento premiale la presenza nel Raggruppamento di ulteriori partner quali: Organismi di Formazione (OdF) e Agenzie accreditate ai Servizi per il Lavoro, imprese e associazioni di categoria.

Il RTI dovrà:

- indicare un **capofila interlocutore unico** individuato tra i due partner obbligatori;
- garantire **altresì la presenza di almeno un OdF**, quale partner obbligatorio ovvero in alternativa partner ulteriore, con sede **accreditata nell'area di riferimento dei CPI presso il quale il Raggruppamento si candida**;
- **definire**, in fase di candidatura, i **ruoli, funzioni e attività spettanti a ciascun soggetto partner**.

Ogni soggetto del Raggruppamento può manifestare interesse a candidarsi in un solo RTI a valere su tutto il territorio regionale con l'indicazione dell'area di riferimento dei CPI.

Nel caso di soggetti in possesso di doppio accreditamento (Servizi per il Lavoro – SPL e Organismi di Formazione – OdF), gli stessi potranno manifestare interesse alla partecipazione al RTI in veste di Organismo di Formazione oppure come soggetto accreditato ai Servizi per il Lavoro. **È fatto divieto di partecipare al RTI in duplice veste.** La presentazione della candidatura per la costituzione del Raggruppamento e relativa progettazione esecutiva per la gestione dell'intervento in oggetto, presuppone l'impegno da parte dei soggetti del raggruppamento a costituire formalmente, se riconosciuto, il Raggruppamento Temporaneo stesso, il quale diverrà soggetto attuatore/realizzatore dell'intervento.

5. Destinatari dell'Avviso

I destinatari finali delle azioni a valere sul presente Avviso sono:

- le imprese del tessuto imprenditoriale molisano che necessitano di riqualificare, riconvertire e/o accrescere le competenze del proprio personale;
- disoccupati e inoccupati¹ a cui verranno offerti percorsi formativi qualificanti e scaturenti dall'analisi dei

¹ Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, per i quali è prevista una riduzione superiore al 50% dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di dodici mesi; 2) Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro. Si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL; 3) Beneficiari degli istituti di sostegno al reddito di natura assistenziale per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego); 4) Lavoratori fragili o vulnerabili, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito Giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre); 5) Tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione; 6) Altri disoccupati con minori chance occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità; lavoratori autonomi che cessano l'attività o con



fabbisogni del tessuto imprenditoriale molisano.

L'individuazione dei destinatari delle politiche attive proprie dell'intervento "**FormAzienda 4.0**" avverrà mediante Avvisi di selezione emanati direttamente dai RTI aggiudicatari ai sensi del presente Avviso.

6. Risorse finanziarie

La scheda intervento "**FormAzienda 4.0**", approvata con D.G.R. n. 220 del 10 luglio 2025, individua una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila/00) a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Sezione Speciale 1 - Area Tematica 11 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Settore di Intervento 11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE.

Al fine di assicurare l'omogeneità dei servizi sul territorio regionale, il presente Avviso **prevede il finanziamento di n. 3 Progetti riferiti alle aree territoriali di competenza dei Centri per l'Impiego** (Termoli – Campobasso – Isernia). L'importo finanziabile per ciascuna area territoriale di intervento è pari a **800.000,00 euro** (ottocentocentomila/00).

L'intervento avrà la durata di 24 mesi da computarsi a partire dalla data di sottoscrizione della concessione del finanziamento tra la Regione Molise e il Soggetto realizzatore. L'intervento dovrà, in ogni caso, concludersi entro dicembre 2027.

Resta ferma la possibilità di integrare la dotazione finanziaria medesima con eventuali risorse regionali, nazionali e comunitarie, qualora si rendano disponibili successivamente così da procedere a scorrimento di graduatoria.

7. Caratteristiche generali della Candidatura

La proposta progettuale dovrà essere declinata sugli effettivi fabbisogni rilevati presso il tessuto imprenditoriale regionale e dovrà essere fortemente orientata alla riqualificazione e/o riconversione e/o all'inserimento e/o reinserimento lavorativo.

I soggetti beneficiari di cui alla Sez. 4, dovranno presentare una manifestazione di interesse che dovrà contenere:

- a) descrizione del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Impresa con indicazione specifica del soggetto Capofila e dei ruoli, funzioni e attività spettanti a ciascun soggetto partner (*Allegato 2*);
- b) proposta progettuale/progetto esecutivo, redatto secondo lo schema allegato (*Allegato 3*), che risponda ai seguenti requisiti: 1) coerenza delle attività progettuali con l'ambito professionale e il fabbisogno di competenza professionale che si intende soddisfare, in base alle esigenze formative emerse nella fase di

redditi molto bassi; 7) Lavoratori con redditi molto bassi (working poor), ossia lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale).



analisi dei fabbisogni presso il tessuto imprenditoriale molisano; 2) accrescimento di conoscenze, capacità e competenze tramite l'organizzazione di percorsi formativi individuali/individualizzati ovvero l'organizzazione di percorsi formativi di gruppo; 3) trasferibilità dell'intervento formativo quale sbocco professionale ovvero quale riconversione/ricollocazione/riqualificazione sul mercato del lavoro; 4) puntuale declinazione di obiettivi ed eventuali risorse umane da coinvolgere anche in fase di monitoraggio in itinere.

Considerata che la finalità del presente intervento è quella di offrire servizi formativi diretti all'acquisizione di competenze specifiche, rilevate a seguito dell'analisi dei fabbisogni delle singole aziende molisane, con l'intento, tra l'altro, di creare le condizioni affinché siano offerte maggiori opportunità lavorative, qualora nella proposta progettuale siano previsti percorsi formativi qualificanti rispondenti ad accertati fabbisogni formativi espressi dalle **aziende** stesse, queste **dovranno garantire l'assunzione di almeno il 30% dei frequentanti il corso**.

Il Raggruppamento Temporaneo di Impresa avrà cura di programmare gli interventi con la dovuta flessibilità, individuando i percorsi più idonei alla specifica situazione aziendale ovvero agli interessi dell'utenza coinvolta.

8. Tipologia di interventi

Ai Raggruppamenti Temporanei d'Impresa aggiudicatari ai sensi del presente Avviso è affidata la realizzazione degli interventi definiti nella progettazione esecutiva redatta, in coerenza con la Scheda Tecnica "FormAzienda 4.0" di cui alla DGR di approvazione n. 220/2025, secondo interventi flessibili e modulati nei confronti delle imprese, dei lavoratori e dei disoccupati e inoccupati coinvolti, relativi a:

1. **Azioni di sistema in itinere** che prevedono:

- a) l'analisi del mercato del lavoro;
- b) la rilevazione dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese regionali.

Tale attività, svolta nella fase di realizzazione dell'intervento, deve prevedere un **monitoraggio continuo dell'impatto** che l'azione ha rispetto all'andamento del mercato del lavoro di riferimento oltre che l'ulteriore rilevazione dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese regionali non inseriti e/o rilevati nella fase di presentazione della proposta progettuale.

Le attività di monitoraggio dovranno essere funzionali a garantire un costante raccordo con l'Amministrazione regionale, lato Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, **per orientare-riorientare le attività di programmazione** degli interventi in materia di istruzione e formazione e politiche attive del lavoro.

2. **Azioni formative "mirate"** che prevedono:

- a) **Orientamento specialistico e supporto all'autoimpiego e autoimprenditorialità mediante consulenza** (in forma individuale e/o di gruppo). Il Soggetto realizzatore dovrà prevedere l'informazione orientativa e i servizi specialistici di orientamento professionale della durata massima di **h 2**;



- b) l'organizzazione di **percorsi formativi individuali/individualizzati** compresa la formazione diretta all'autoimpiego e autoimprenditorialità in fase di start-up mediante iniziative volte a favorire la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali. L'attività di formazione dovrà prevedere la possibilità di attivare **corsi di durata breve** finalizzati all'accrescimento di competenze ed a garantire una maggiore "adattabilità" del lavoratore alle nuove esigenze del mercato. **La durata dei singoli percorsi formativi va da un minimo di 50 h ad un massimo di 150 h;**
- c) l'organizzazione di **percorsi formativi di gruppo**, rivolti a coloro che necessitano di un'attività di formazione e riqualificazione più corposa al fine di avvicinarli ai profili richiesti dal mercato stesso, **finalizzati al rilascio di una qualifica professionale di specializzazione**, tra quelle presenti nel Repertorio della Regione Molise di cui alla DGR n. 859/2008 e ss.mm. e ii. **La durata dei singoli percorsi formativi va da un minimo di 151 h ad un massimo di 300 h.** (*minimo di n. 10 allievi fino ad un massimo di 15 per singolo percorso formativo di gruppo*).

In esito ai percorsi formativi, il soggetto attuatore/realizzatore deve rilasciare, a seconda della durata del percorso formativo, un'attestazione di messa in trasparenza degli apprendimenti, un'attestazione delle competenze degli apprendimenti conseguiti o una qualifica professionale di specializzazione.

9. Spese ammissibili

Le spese sostenute per le *“Azioni di sistema in itinere”* sono riconosciute, al soggetto attuatore /realizzatore, a costo reale fino ad un **massimo del 2% del valore dell'intervento**.

Altresì, le spese sostenute per la realizzazione dei **percorsi di orientamento, bilancio di competenze, supporto all'autoimpiego e autoimprenditorialità in fase di start-up e percorsi formativi** sono riconosciute al soggetto realizzatore ai sensi dell'art. 53, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 1060/2021, secondo le seguenti Unità di Costo Standard definite per il Programma nazionale *“IOG 2014-2020”*, come rivalutate con la Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023:

- a) Orientamento specialistico e supporto all'autoimpiego e autoimprenditorialità mediante consulenza (in forma individuale e/o di gruppo) - Max 2 ore: € 39,94/h UCS a processo;
- b) Formazione compresa la formazione diretta all'autoimpiego e autoimprenditorialità: 1) Unità di costo standard A (UCS) – Fascia C € 82,27/h; 2) Unità di costo standard B (UCS) € 0,90/h/allievo UCS a processo.

Il costo complessivo per ogni percorso formativo è pari alla somma dell'importo fisso determinato dalla durata oraria complessiva (n. ore) X UCS A e dell'importo variabile determinato dal numero di ore complessivamente frequentate dagli allievi X UCS B.

Per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente.

Le ore di stage per i disoccupati e gli inoccupati residenti in Regione Molise sono finanziabili in quanto parte



integrante dei percorsi formativi.

Per i destinatari inoccupati e disoccupati è prevista una corresponsione di “indennità di frequenza” pro-capite quantificata in **euro 4,00** (quattro/00) a titolo di rimborso spese per ciascuna ora di formazione effettivamente frequentata, a **condizione che il discente abbia frequentato almeno l’80% delle ore complessive** previste per l’intervento formativo.

10. Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse e documentazione da trasmettere

La manifestazione di interesse dovrà prevedere, a **pena di inammissibilità**:

- a) domanda di candidatura sottoscritta digitalmente dal Capofila (All. 1);
- b) dichiarazione di impegno alla costituzione del RTI, sottoscritta digitalmente da ciascun partner con relazione dettagliata dei ruoli, funzioni e attività spettanti a ciascun soggetto partner (All. 2);
- c) proposta progettuale/progetto esecutivo sottoscritta digitalmente dal Capofila (All. 3);
- d) Dichiarazione no cause ostative ai sensi dell’art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, la quale deve essere compilata e sottoscritta digitalmente da ciascun partner del RTI (All. 4);
- e) Informativa sul trattamento dati sottoscritta digitalmente da ciascun partner del RTI (All. 5).

L’Avviso e gli allegati sono disponibili nella sezione *Piano Sviluppo e Coesione* del portale istituzionale della Regione Molise al seguente link [regione molise](#).

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata, a **pena di irricevibilità**, alla Regione Molise tramite posta elettronica certificata – PEC – all’indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it, indicando nell’oggetto della PEC la seguente dicitura: "*Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università: Avviso Pubblico **FormAzienda 4.0***".

Tutta la documentazione dovrà essere inoltrata entro e non oltre le **ore 23:59.00 del quindicesimo giorno** a decorrere da quello **successivo alla data di pubblicazione** del presente Avviso sull’Albo pretorio on - line della Regione Molise.

Nella domanda di candidatura il richiedente specifica l’indirizzo PEC di riferimento per tutte le comunicazioni afferenti all’Avviso. Tale indirizzo Pec dovrà essere quello utilizzato per l’invio della domanda.

A corredo delle candidature potrà essere allegata ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (*es. accordi di partenariato con imprese/organizzazioni per l’assunzione di lavoratori, descrizione di specifici ambiti/settori occupazionali, ecc.*).

Saranno considerate irricevibili e, quindi, escluse dall’ammissione alla presente procedura le candidature che:

- a) perverranno oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso Pubblico;
- b) prive dell’indicazione nell’oggetto della pec, all’atto dell’invio del plico telematico, della dicitura sopra richiamata;



d) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nel presente Avviso Pubblico.

11. Modalità di valutazione e approvazione delle manifestazioni di interesse

11.1 Modalità di valutazione

Le manifestazioni di interesse di cui al presente Avviso, ad eccezione di quelle ritenute irricevibili e quindi formalmente escluse come da Sez. 10, sono sottoposte prioritariamente a procedimento di verifica delle condizioni di ammissibilità a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

La procedura di selezione, in coerenza con i criteri di selezione di cui al presente Avviso, è di tipo valutativo a graduatoria. Alla valutazione delle candidature provvederà una apposita Commissione costituita con Determina del Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università.

La procedura di valutazione, pertanto, si articola nelle seguenti fasi:

A. **FASE 1** verifica di ammissibilità a cura del RUP, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti per l'accesso alla fase di valutazione di merito.

Saranno ritenute ammissibili alla valutazione di merito le candidature:

1. presentate da un partenariato obbligatorio che includa i soggetti di cui alla precedente Sez. 4 dell'Avviso;
2. presentate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso;
3. compilate secondo la modulistica di cui agli allegati al presente avviso e complete di corretta documentazione e firme digitali.

La mancanza dei requisiti previsti ai punti da 1 a 3 comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Il RUP con proprio atto provvede alla approvazione dell'elenco delle Manifestazioni di interesse ammesse a valutazione e l'eventuale elenco della Manifestazioni ritenute non ammissibili con indicazione della motivazione.

B. **FASE 2** valutazione di merito, verrà svolta dalla commissione di valutazione, secondo i criteri e sub criteri di cui alla seguente Tabella:

		C. Punteggi max
Parametro 1	a) grado di coerenza-adequatezza della proposta progettuale con le esigenze di rafforzamento professionale di giovani e adulti nell'utilizzo di tecnologie digitali, o digital skills e l'accrescimento della competitività delle imprese operanti nel territorio regionale, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico nell'area territoriale di riferimento;	10



Coerenza del progetto con le finalità dell'iniziativa e qualità del medesimo (Max 35 punti)	b) risultati attesi in termini di occupabilità e miglioramento dello status professionale e occupazionale discendenti del grado di innovatività delle metodologie formative utilizzate;	10
	c) interconnessione funzionale e coinvolgimento attivo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi anche al fine di favorire la coerenza del progetto con le esigenze del tessuto produttivo;	10
	d) adeguatezza delle risorse professionali, strumentali ed organizzative interne;	5
Parametro 2 Qualità del progetto (Max 35 punti)	e) adeguatezza della proposta progettuale con la necessità di riqualificare, riconvertire e/o accrescere le competenze del personale delle imprese coinvolte;	5
	f) grado di innovatività in termini di metodologie didattiche/formative utilizzate a favore di disoccupati e inoccupati;	5
	g) adeguatezza della modalità di selezione dei partecipanti;	5
	h) Presenza nel costituendo RTI oltre ai soggetti obbligatori, di ulteriori soggetti partner come indicato nella Sez. 4; <i>Modalità di attribuzione punteggio:</i> <i>Punti 0 = assenza di ulteriori partner non obbligatori;</i> <i>Punti 5 = almeno un partner ulteriore;</i> <i>Punti 7 = da 2 a 4 partner ulteriori;</i> <i>Punti 10 = superiore a 4 partner ulteriori.</i>	10
	i) qualità e coerenza degli accordi di partenariato sottoscritti con imprese, associazioni di categoria, associazioni di lavoratori;	5
	j) capacità dell'intervento di supportare i processi di innovazione di prodotto o di processo, anche per mezzo della digitalizzazione delle procedure e dell'applicazione di nuove tecnologie, e di sviluppo del settore produttivo di riferimento rispetto alle nuove competenze professionali richieste.	5
Parametro 3 Politiche trasversali (Max 10 punti)	k) buone pratiche di "Politiche di inclusione attiva" per la componente femminile e per l'integrazione dei soggetti diversamente abili	10
Parametro 4 Grado di esperienza specifica (Punti max 20)	l) documentata esperienza dei soggetti obbligatori nella erogazione gestione di progetti integrati afferenti ai servizi di orientamento formazione accompagnamento e incrocio domanda offerta di lavoro finanziati con risorse nazionali e/o comunitarie; <i>Modalità di attribuzione punteggio:</i> - <i>Organismi di Formazione</i> <i>Punti 1 = esperienza inferiore a 1 anno;</i> <i>Punti 3 = esperienza da 1 a 3 anni;</i> <i>Punti 7 = esperienza da 4 a 5 anni;</i> <i>Punti 10 = esperienza superiore a 5 anni.</i> - <i>Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro</i> <i>Punti 1 = esperienza inferiore a 1 anno;</i> <i>Punti 3 = esperienza da 1 a 3 anni;</i> <i>Punti 7 = esperienza da 4 a 5 anni;</i> <i>Punti 10 = esperienza superiore a 5 anni.</i> <i>Il punteggio complessivo è dato dalla sommatoria dei singoli punteggi riferiti all'OdF e Spl</i>	20
Totale		0-100



Ciascuna candidatura, per essere ammessa dovrà acquisire il **punteggio minimo di 70 su 100**.

La Commissione di valutazione opererà come segue:

Per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nella precedente tabella ai parametri da 1 a 4, fatta eccezione per quanto attiene alle lettere h) e l), i cui criteri sono già esplicitati nella tabella, verrà espresso un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati; a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi. Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella tabella seguente:

Giudizio	Coefficiente
<i>Insufficiente</i>	0
<i>Non del tutto sufficiente</i>	0,2
<i>Sufficiente</i>	0,4
<i>Discreto</i>	0,6
<i>Buono</i>	0,8
<i>Ottimo</i>	1

Per ogni candidatura e per ciascun elemento di valutazione verrà dunque assegnato un valore risultante dal prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0 a 1), come da tabella, ed il peso attribuito all'elemento di valutazione in esame.

La commissione al fine di rendere omogenee le operazioni di valutazione e la leggibilità delle stesse, ha facoltà di individuare ulteriori coefficienti.

Il RTI aggiudicatario per le singole aree di riferimento dei 3 CPI sarà quello che otterrà il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio, saranno considerate le seguenti priorità:

- a) la Documentata esperienza dei soggetti obbligatori nella erogazione dei servizi di orientamento formazione accompagnamento e incrocio domanda offerta di lavoro come da lettera l);
- b) la Presenza nel costituendo RTI oltre ai soggetti obbligatori, di ulteriori soggetti partner come da lettera h).

11.2 Approvazione esiti

All'esito della valutazione da parte della Commissione tecnica, il RUP approva con proprio atto tre distinte graduatorie beneficiari riferite alle aree territoriali dei Centri per l'Impiego della Regione Molise (Termoli – Campobasso – Isernia), dando evidenza dei RTI aggiudicatari del finanziamento.



Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Molise, sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili, presso la sede del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, dai soggetti aventi diritto per quanto previsto dalla normativa vigente.

I Raggruppamenti Temporanei di Impresa aggiudicatari, dovranno costituirsi, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica della determina di approvazione degli esiti da parte del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata. La pubblicità del RTI è assicurata dalla registrazione, che ne costituisce condizione di efficacia non solo nei confronti di terzi, ma anche nei rapporti interni tra i soggetti partecipanti al Raggruppamento.

Il RTI è tenuto, altresì, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

12. Modalità di gestione degli interventi

Nelle more dell'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento in favore dei RTI selezionati, il Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università provvede, per l'Agenzia mandataria e per le Agenzie mandanti, alla verifica della sussistenza dei requisiti generali previsti a norma di legge, ovvero:

- 1) verifica sugli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di procedimenti penali (CASELLARIO GIUDIZIARIO);
- 2) verifica sugli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse (AGENZIA DELLE ENTRATE);
- 3) verifica antimafia ai sensi dall' art. 85 del D. Lgs. 159/2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, mediante consultazione della Banca dati unica (BDNA);
- 4) verifica sugli obblighi concernenti la regolarità contributiva (DURC).

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale le modalità operative e le ulteriori modalità di gestione degli interventi sono inserite Disciplinare di Concessione del finanziamento.

Successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive, riferite alle aree territoriali di competenza dei Centri per l'Impiego della Regione Molise (Termoli – Campobasso – Isernia), **i RTI risultati primi nelle tre distinte graduatorie sottoscriveranno apposito Disciplinare di Concessione del finanziamento.**

I soggetti attuatori dovranno pubblicare, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento, sul proprio sito web e in ogni altra forma di pubblicizzazione utile a diffondere le informazioni



necessarie all'accesso ai percorsi formativi, un avviso per la selezione dei destinatari indicando almeno:

- a) Requisiti di accesso;
- b) Termini e modalità di iscrizione;
- c) Modalità e tempi di svolgimento di eventuali selezioni.

Nella predisposizione e diffusione di qualsiasi materiale informativo e pubblicitario dovranno essere rispettate tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di comunicazione.

Il sito web (obbligatorio per tutti gli Organismi Accreditati dalla Regione Molise) dovrà prevedere la possibilità di iscrizione on line ai corsi.

Qualora, entro i termini stabiliti, pervenga un numero di domande superiore al numero ammissibile, l'Organismo procederà alla selezione dei candidati secondo i seguenti criteri:

- ✓ colloquio individuale;
- ✓ anzianità percezione sostegno;
- ✓ maggiore età anagrafica.

I soggetti interessati non possono partecipare a corsi per i quali abbiano già conseguito certificazione rilasciata a seguito di frequenza a percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di medesime competenze.

13. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

L'importo del contributo sarà erogato dalla Regione ai RTI beneficiari, previa trasmissione di idonea documentazione prevista nel Disciplinare da parte dell'Agenzia capofila, con una delle seguenti modalità:

1) **a saldo**, in un'unica soluzione, **alla conclusione dell'intervento** previa rendicontazione di tutte le spese effettuate, secondo il modello di "richiesta erogazione saldo" (Allegato 9) unitamente alla "scheda di rendicontazione della spesa liquidata/quietanzata" (Allegato 8) corredata da:

- copia conforme delle fatture analitiche o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente;
- copia conforme dei mandati quietanzati, ove disponibili, emessi per il pagamento delle fatture analitiche o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente;
- c. una relazione sottoscritta dal legale rappresentante, relativa alla realizzazione dell'intervento contenente, tra l'altro, una tabella riepilogativa dell'indennità di frequenza dovuta a ciascun allievo e un rapporto di valutazione finale degli esiti dei percorsi formativi e del placement.

1.1) **per stati di avanzamento, in un'unica soluzione, alla conclusione di ciascun percorso formativo legato alle Linee di attività previste nella proposta progettuale**, ad eccezione delle azioni in itinere a costo reale, previa rendicontazione di tutte le spese effettuate, secondo il modello di "richiesta erogazione saldo" (Allegato 9) unitamente alla "scheda di rendicontazione della spesa liquidata/quietanzata" (Allegato 8) corredata dalla medesima documentazione probatoria richiamata al co.1.



2) **per anticipazioni del solo contributo previsto per la realizzazione dell'intervento formativo** (non sono concesse anticipazioni per il contributo relativo alle indennità di frequenza degli allievi):

- prima anticipazione: pari al 50% dell'importo del finanziamento e dopo la realizzazione del 15% delle ore e previa presentazione di una garanzia fidejussoria pari al 90% del contributo (Allegato 6);
- seconda anticipazione 40% dell'importo del finanziamento e dopo la realizzazione del 40% delle ore (Allegato 7);
- saldo finale: al termine dell'attività a seguito di trasmissione di idonea documentazione prevista nel Disciplinare, comprensiva di tabella riepilogativa dell'indennità di frequenza dovuta a ciascun allievo nonché sulla base delle risultanze della verifica documentale e di una eventuale verifica in loco, secondo il modello di "richiesta erogazione saldo" (Allegato 9) unitamente alla "scheda di rendicontazione della spesa liquidata/quietanzata" (Allegato 8).

Saranno accettate esclusivamente idonee fidejussioni bancarie o polizze assicurative a favore della Regione Molise, irrevocabili, incondizionate ed escutibili a prima richiesta.

Gli interventi saranno oggetto di verifiche in loco, secondo i termini e le modalità previsti nel Si.Ge.Co regionale e nel Manuale delle Procedure dell'AdG e sono volti ad accertare, tra l'altro, la realtà dell'operazione, nel pieno rispetto dei termini e le condizioni previsti nel presente Avviso, l'avanzamento fisico e finanziario nonché il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità.

La procedura di verifica, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di saldo. La richiesta di eventuali integrazioni da parte della Regione sospende il termine di cui sopra.

In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della verifica in loco l'Amministrazione procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate comprensive di interessi.

14. **Obblighi del Beneficiario**

I RTI beneficiari del finanziamento si impegnano a realizzare l'intervento **entro il 31 dicembre 2027**, in coerenza con quanto previsto dalla Scheda intervento "*FormAzienda 4.0*" di cui alla DGR n. 220/2025.

Il beneficiario del finanziamento, inoltre, assume i seguenti impegni:

- a) accettare tutte le condizioni del presente Avviso;
- b) nominare formalmente il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- c) sottoscrivere il Disciplinare di Concessione del finanziamento con la Regione Molise con la completa accettazione di tutte le condizioni fissate;
- d) rispettare pedissequamente quanto indicato nel progetto esecutivo (Allegato 3) e nel relativo quadro economico (Allegato 3.1);
- e) richiedere formalmente al Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università dell'Area Quarta della Regione Molise, l'autorizzazione per ogni variazione del progetto esecutivo e/o del relativo Quadro Economico;



- f) avviare le attività entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione Disciplinare di Concessione del finanziamento;
- g) richiedere il CUP (Codice Unico di Progetto) e riportarlo, ai sensi della delibera CIPE n.24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività riferite all'intervento oggetto di finanziamento;
- h) provvedere, attraverso il RUP che assume le funzioni di Responsabile di Intervento (RI) all'aggiornamento dei dati di monitoraggio nel rispetto di quanto indicato alla successiva Sez. 13, nonché al passaggio di stato per la verifica e la validazione dei dati da parte del Responsabile di Strumento (RS). Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti da parte della Regione;
- i) rispettare il cronoprogramma previamente concordato con il Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università;
- j) fornire tempestivamente, previa richiesta del Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento;
- k) istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico- amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del progetto;
- l) informare il pubblico circa il finanziamento a carico delle risorse FSC così come previsto nel SI.GE.CO. del PSC Molise;
- m) presentare, unitamente alla richiesta di finanziamento, tutta la documentazione prevista nel Disciplinare di Concessione del finanziamento;
- n) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- o) accettare incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione Molise, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa i controlli in loco;
- p) restituire le eventuali somme non spese;
- q) tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e di utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
- r) assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento;
- s) acconsentire a ricevere tutte le comunicazioni e le notifiche relative al presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificato nel progetto esecutivo di cui al predetto Allegato 1.



15. Obblighi di monitoraggio

Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti per il PSC Molise, il progetto sarà monitorato nell'ambito del sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

I soggetti di cui alla Sez. 4, in qualità di Soggetti attuatori, dovranno impegnarsi ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e a adempiere agli obblighi di monitoraggio, così come definiti nel disciplinare di concessione.

La Regione Molise assicurerà il rispetto degli obblighi in materia di monitoraggio rendicontazione e controllo in conformità con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Piano Sviluppo e Coesione del Molise vigente.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di fornire con cadenza bimestrale i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto, al fine di alimentare il sistema informativo locale di monitoraggio, secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

L'attuazione del progetto sarà costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

La Regione Molise si riserva il diritto di effettuare con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute. Tali verifiche non esonerano comunque il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del progetto finanziato e di ogni altra attività connessa.

Il soggetto attuatore accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione Molise nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

Il soggetto attuatore è tenuto a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi a tutte le spese riferite al progetto oggetto di finanziamento. L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione Molise implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca del finanziamento.

Ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 della Legge Regionale del Molise del 20 agosto 2010 n. 16, l'inadempimento agli obblighi di monitoraggio previsti comporta sempre la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale al soggetto attuatore/beneficiario. Il protrarsi di tale inadempienza, per un ciclo annuale di monitoraggio,



comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione del finanziamento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.

16. Ispezioni e controlli

La Regione ovvero i soggetti da questa delegati possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità dei Sistemi di Gestione e controllo (SIGECO) vigenti coerentemente con quanto previsto dalla Delibera CIPRESS n. 2/2021, punto 5 Adozione del Sistema di gestione e controllo.

Le attività di controllo di primo livello sono svolte dal Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza quale Struttura Autonoma incardinata alle dirette dipendenze della Presidenza della Giunta regionale ai sensi della DGR n. 15/2025.

I controlli di primo livello si distinguono in:

- controlli amministrativi (on desk) su base documentale;
- controlli in loco, eseguiti su base campionaria.

Gli esiti dei controlli, formalizzati mediante check list/verbali, sono comunicati, da parte del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza, a seconda dei casi al Beneficiario, al RdA, all'ArPSC e all'OdC.

17. Revoche e permanenza dei requisiti

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione Molise procede a adottare il provvedimento di revoca e il soggetto beneficiario deve restituire l'eventuale contributo già erogato secondo le modalità di cui al successivo comma 6.
2. Salvo quanto previsto al comma 1, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
 - a) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione;
 - b) qualora il beneficiario abbia reso, nell'istanza di partecipazione e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - c) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle finalità del presente Avviso;
 - d) qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di ispezione e controllo per tutta la durata del procedimento e, comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo;
 - e) qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di informazione e pubblicità per tutta la durata del procedimento.



3. La Regione Molise procede a revoca parziale del contributo nel caso in cui le spese sostenute risultino inferiori a quelle ammesse alle agevolazioni, nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso.
4. Ulteriori casi di revoca totali e parziali potranno essere previsti nell'Atto di Adesione.
5. La revoca del contributo è prevista oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
6. In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il beneficiario oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione Molise interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'articolo 9 del D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998.

18. Tracciabilità dei flussi finanziari

Il beneficiario del finanziamento assicura, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi alle attività oggetto del presente Avviso Pubblico e a utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

19. Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii.:

- Amministrazione competente: Regione Molise – Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università;
- Oggetto del procedimento: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise Area tematica 11 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE - Settore di Intervento 11.02 – EDUCAZIONE E FORMAZIONE - Azione: "FormAzienda 4.0".

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è il Direttore pro-tempore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università Dott. Vincenzo Rossi.

Tutte le comunicazioni afferenti alle procedure del presente Avviso avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il beneficiario dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento è Regione Molise – regionemolise@cert.regione.molise.it.

Per eventuali richieste di chiarimento è possibile scrivere all'indirizzo mail:



rossi.vincenzo@mail.regione.molise.it .

La presente sezione vale a tutti gli effetti quale comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii..

20. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente Avviso saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR).

I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei progetti e degli interventi oggetto dell'Avviso. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR).

L'apposita istanza alla Regione Molise è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Amministrazione.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

Il "Titolare" del trattamento è la Regione Molise nella persona del legale rappresentante, Presidente della Giunta regionale, via Genova, 11 – 86100 Campobasso; casella di posta elettronica certificata (PEC): regionemolise@cert.regione.molise.it.

Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in Campobasso, è il Dott. Mario Cuculo raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.molise.it.

Il Responsabile al trattamento dei dati personale è il Direttore pro tempore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università Dott. Vincenzo Rossi raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rossi.vincenzo@mail.regione.molise.it.

21. Quadro di riferimento della politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, l'amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e



ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del Piano di Sviluppo e Coesione ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

22. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, prima della sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento, qualora se ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Soggetti proponenti le candidature possano vantare diritti nei confronti della Regione Molise.

23. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Campobasso.

24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

25. Pubblicazione

Il presente Avviso Pubblico verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e nel sito web della Regione Molise all'indirizzo www.regione.molise.it nella sezione Avvisi dell'Albo pretorio online.

26. Disposizioni generali e finali

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità Responsabile del PSC o giurisdizionale nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Per tutto quanto non specificatamente indicatosi applicano le regole di funzionamento del Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020.



MODULISTICA ALLEGATA:

- Allegato 1: domanda di candidatura sottoscritta digitalmente dal Capofila;
- Allegato 2: dichiarazione di impegno alla costituzione del RTI, sottoscritta digitalmente da ciascun partner con relazione dettagliata dei ruoli, funzioni e attività spettanti a ciascun soggetto partner;
- Allegato 3: proposta progettuale/progetto esecutivo sottoscritta digitalmente dall Capofila;
- Allegato 4: Dichiarazione no cause ostative ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, la quale deve essere compilata e sottoscritta digitalmente da ciascun partner del RTI;
- Allegato 5: Informativa sul trattamento dati sottoscritta digitalmente da ciascun partner del RTI;
- Allegato 6: Modello di richiesta prima anticipazione;
- Allegato 7: Modello di richiesta seconda anticipazione;
- Allegato 8: Modello rendicontazione della spesa liquidata/quietanzata
- Allegato 9: Modello richiesta erogazione saldo